



SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA

Largo E. Fermi 5, 50125 Firenze

PRESIDENZA: Dipartimento di Fisica, Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma

Il Presidente

Roma 15 Ottobre 2014

Un premio ben meritato!

Quando l'anno scorso l'INAF e la SAIt hanno promosso l'iniziativa di creare tre premi per l'astronomia, uno –il Premio “Vittorio Castellani”– rivolto a persone meritevoli nel campo della comunicazione scientifica, il secondo –il Premio “Lucia Padrielli”– rivolto alle giovani ricercatrici e l'ultimo –il Premio “Sidereus Nuncius”– riservato a studiosi che con la loro attività abbiano particolarmente onorato le Scienze dell'Universo, eravamo consapevoli dell'importanza e della delicatezza dell'iniziativa.

Come membro della Commissione che ha selezionato i vincitori ho avuto modo di confermarmi in questa opinione verificando il numero e l'eccellente qualità delle candidature.

Come tutti sanno il premio “Castellani” è stato attribuito al giornalista Pietro Greco, quello “Padrielli” alle colleghe Stefania Salvadori e Silvia Spezzano e il Premio “Sidereus Nuncius” al professor Giancarlo Setti.

Credo di poter affermare che, nonostante la complessità della selezione, la Commissione è stata soddisfatta del lavoro compiuto e convinta delle scelte effettuate.

Oggi però, mi rendo conto, che il Premio “Sidereus Nuncius” non solo è stato attribuito a uno studioso che ha onorato le Scienze dell'Universo durante la sua carriera ma, soprattutto, è stato attribuito a un collega –a un amico– di sentimenti elevati.

Ho infatti ricevuto la lettera qui allegata nella quale Giancarlo Setti, mentre ringrazia per l'onore che gli è stato attribuito con il Premio congiunto INAF- SAIt, dichiara di ritenere che i risultati da lui ottenuti nello sviluppo della astronomia italiana sono merito di tutta la comunità astronomica italiana e che, consapevole delle difficoltà nella quale opera la ricerca nel nostro Paese, preferisce devolvere la cifra corrispondente al Premio per istituire altri premi da assegnare a studiosi meritevoli.

Provvedo immediatamente a trasmettere la lettera del professor Setti al Presidente dell'INAF, Giovanni F. Bignami, e desidero dichiarare che sono orgoglioso di essere Presidente di una Società che annovera fra i Soci Onorari, Giancarlo Setti.

Roberto Buonanno
Presidente SAIt